

1

maggio 2013

Promozione della cultura sportiva per prevenire e sconfiggere le emergenze

Lo sport migliora la tua vita



E' questo l'incisivo slogan che la Libertas ha scelto per il 2013

Il terzo millennio è caratterizzato dalla promozione della cultura della prevenzione contro l'emergenza e il recupero del danno. I fattori di rischio sono spesso prevedibili ed esistono politiche e interventi efficaci che possono agire globalmente su di essi e sulle condizioni socio-

(Continua a pagina 3)

L'immagine di una delle tante manifestazioni organizzate dal CNS Libertas

SOMMARIO:

APPUNTAMENTI

I Campionati Nazionali Libertas

(a pag.6)

CAMPIONI

Trost, Molmenti e Baron, ritorno alle origini

(a pag.7)

ATLETICA

Meeting Nazionale a Palmanova

(a pag.8)

SPECIAL OLYMPICS

Atleti "speciali" dall'equitazione alla vela

(a pag.12)

VOLLEY

Gemona ricorda Antonio Travaglini

(a pag.14)

IN BREVE

Le news dai Centri Libertas

(a pag.15)

JUDO - Impresa della coppia azzurra agli Europei di Malta

Argento per Dotta e Durigon

Classifica per Nazioni: l'Italia è prima con gli atleti di Portogruaro

Storica impresa a Malta dei due atleti della Libertas Judo Kiai Atena di Portogruaro, Marco Dotta e Marco Durigon, nel nono Campionato europeo di Kata: un grande successo per i nostri atleti e per tutta la squadra.

(Continua a pagina 11)



Marco Dotta e Marco Durigon

PUNTI DI VISTA a pag. 5

Svolta storica: di sport si occupa una sportiva



DANZA a pag. 10

A Brescia si danza per solidarietà



EDITORIALE

Attività motorie e sviluppo della coscienza civica

di Luigi Musacchia

Le attività motorie e sportive possono contribuire allo sviluppo della autonomia personale, condizione necessaria per creare un buon rapporto con gli altri e per lo sviluppo di una coscienza civica.

Già nel gennaio 2007 il Ministero della Pubblica Istruzione pubblicava le Linee Guida per progetti sperimentali di attività motorie e sportive nelle aree a rischio. Lo scopo era quello di finanziare progetti in cui lo sport venisse utilizzato come strumento

(Continua a pagina 4)



Il Centro Nazionale Sportivo Libertas è un Ente autonomo di promozione e diffusione sportiva, culturale, turistica e ricreativa, di volontariato per il servizio civile. Ha anche compiti di formazione professionale, di tutela ed assistenza previdenziale. Nato nel 1945, per volere di Alcide De Gasperi nel quadro della ricostruzione morale e materiale del Paese, è stato riconosciuto dal CONI con delibera del 24 Giugno 1976 e dal Ministero dell'Interno con il decreto del 27 Dicembre 1979 quale Ente Nazionale con carattere assistenziale.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas, Ente senza scopo di lucro, promuove ed incrementa il libero associazionismo, cura la formazione di liberi quadri direttivi e tecnici, attua programmi di avvio e di addestramento alla pratica fisico-sportiva, organizza manifestazioni promozionali ed agonistiche, favorendo l'affiliazione dei propri organismi societari alle Federazioni Sportive Nazionali. Cura i rapporti operativi con gli Enti Locali e con il CONI, sia al centro che in periferia, ed assume anche iniziative tendenti all'incremento dell'edilizia sportiva ed alla gestione degli impianti. Organizza convegni sull'avviamento allo sport e seminari di studio riservati ai suoi quadri dirigenti e tecnici, al fine di approfondire la materia tecnica, scientifica, organizzativa delle più importanti discipline sportive, pre-sportive, e di medicina dello sport.

All'impegno sportivo, il Centro Nazionale Libertas affianca quello in campo sociale, svolgendo attività di formazione professionale, di volontariato nel settore della protezione civile, cura la costituzione di consorzi, di cooperative e di altre forme associative. Formula ed attua programmi culturali, turistici e per il tempo libero. E' attivamente impegnato anche in campo internazionale, mantenendo rapporti e scambi con numerosi Paesi europei ed extraeuropei.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas opera attraverso i propri organismi di base quali Associazioni, Club e Circoli Libertas, presenti in tutte le province d'Italia ed anche all'estero, nonché attraverso Cemri di promozione e di formazione fisico-sportiva, culturale e ricreativa, Centri Olimpia e Centri di avviamento allo sport. Questi sono i nostri numeri: 763.558 soci, 5.359 Associazioni Libertas, 1.139 Circoli-Club Libertas, 106 Centri Provinciali e Comunali, 21 Centri Regionali, 22 Associazioni Libertas all'estero, 100 Corsi annuali di formazione per tecnici e dirigenti.

E' eccezionale, inoltre, il contributo che il nostro Ente di promozione sportiva ha dato allo sport italiano in oltre cinquant'anni di attività. Nell'elenco figurano campioni olimpici, campioni del mondo, campioni d'Europa, atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi ed altri atleti che hanno vestito la maglia azzurra. E' un biglietto da visita che rappresenta un vero e proprio primato in materia. Un bilancio esaltante. Ed un elenco tanto più gratificante se si considera che mai la Libertas ha inteso mettere l'accento sul "campioniamo" nello sport. Gli oltre mille atleti che nel corso degli anni, uscendo da associazioni Libertas hanno raggiunto la maglia azzurra, dimostrano l'importanza e la validità dell'agonismo quando viene praticato in modo sano e non esasperato, agonismo che, così concepito, non mortifica ma anzi esalta la validità dello sport promozionale che possiede anche una funzione decisiva nel reclutamento e nell'avviamento allo sport dei più giovani, fornendo loro una preparazione di base fondamentale per la crescita tecnica e anni hanno dato linfa alla Nazionale soprattutto umana. L'impegno della Libertas è forte anche nel mondo della disabilità.

Nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, guidata dai valori di sempre, la Libertas affianca all'impegno nella promozione dello sport, la considerazione e la realizzazione di interventi nel campo della cultura, dell'integrazione e della solidarietà, attraverso convegni che consentano lo scambio di reciproche esperienze e di risultati efficaci con realtà accademiche con l'Università di Roma 2 Tor Vergata. Il sostegno delle categorie più disagiate e a rischio di emarginazione è, del resto, tra le attività perseguite dalla Libertas, attraverso l'assistenza e il coordinamento di iniziative a favore della terza età, così come per il sostegno e l'integrazione sociale e civica delle fasce meno protette, cresciute in maniera esponenziale per il fenomeno dell'immigrazione. Un impegno particolarmente significativo, nella consapevolezza che lo sport, con le sue regole, può essere un fattore decisivo per il corretto inserimento sociale.

Il "Governo" del CNS Libertas

PRESIDENTE NAZIONALE

MUSACCHIA Luigi

VICE PRESIDENTE NAZIONALE

BELLOMI Renzo

CONSIGLIERI NAZIONALI

BASSI Daniele
BENATI Marco
MUZZIN Edoardo
BARIZZA Giuliano
BARBIERI Sandra
GHINASSI Gian Domenico
BRACONE Giuseppe
ARENA Vittorio
MOLINA Rino Pio
CREMONESI Luciano
SALAMONE Giosue'

CONSULTA NAZIONALE DEI DELEGATI

MARTINETTI Fulvio
MARRO Pietro
MENNILLI Giuseppe
TAGLIATI Brunella
PERI Anna Maria
PICCHIONE Antonio
CARDIN Sandra
GIUVA Raffaella
GRAVINA Anna Rosa
ANTONELLO Duilio
DALIA Carlo
LORENZONI Ferruccio
PERAZZATO Pietro
TREMOLADA Cesare Carlo
AQUILOTTI Federico
CIVIDINI Matilde
FOSCO Ornella
FRONDA Paolo
BIFARO Salvatore
MANGANO Giuseppe

COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

MINGRINO Attilio (presidente)
AGNELLI Luigi (componente effettivo)
BRUGNOLI Alvaro (effettivo)
BAIAMONTE Massimo (supplente)
MESCHINI Carla (supplente)

CNS LIBERTAS

Via Po 22 - 00198 Roma
Tel. 06 8840 527
Fax 06 8840 696
segreteria@libertasnazionale.it
ufficiostampa@libertasnazionale.it

www.libertasnazionale.it

L'impegno del CNS Libertas indirizzato verso i giovani

Lo sport primo passo per capire la legalità

(Continua da pagina 1)

ambientali per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita personali e sociali. Non basta solo reprimere per risolvere il problema della illegalità: bisogna prevenire i comportamenti illegali, insegnando ai giovani il rispetto delle regole di convivenza civile in qualsiasi ambiente e facendo conoscere quale è il compito delle Istituzioni nella società.

È necessario, dunque, impegnarci tutti a dar vita ad un vero e proprio rinascimento dell'etica per convincere e formare le coscienze dei giovani, orientandole all'eticità/legalità. Molti giovani si chiedono cosa si intende per legalità e come si può definire?

La "legalità" è una qualità dell'animo e dell'intelligenza che sa valorizzare e insieme relativizzare quel bene precario e insostituibile che è il rispetto della legge, non solo quella dello Stato, ma quella di ogni comunità che sappia in qualche modo autogovernarsi con criteri, norme e regole necessarie al bene comune, a quello di ogni istituzione, a quello dello Stato nazionale e, almeno in prospettiva, a quello di tutta la famiglia umana. La "legalità", quindi, è frutto di un clima di rispetto per le persone, di attenzione ai valori di convivenza e di stima per le norme, sia quelle vigenti, sia quelle di cui c'è bisogno per migliorare e per rendere più giusto ed efficace l'apparato normativo esistente. L'onestà quindi chiama in causa la giustizia, che è il vero fondamento della legalità.

La cultura e l'educazione alla cittadinanza, propongono l'educazione ad una società dei valori in cui le persone possano sviluppare la passione del conoscere e del vivere civile, per imparare a condividere e rispettare i valori della democrazia partecipata e alla responsabilità, valori irrinunciabili nella complessa società contemporanea.

Lo sport non può rinunciare alla sua funzione etico-sociale.

L'Italia è uno dei pochi paesi in Europa a non avere una legge sul bullismo, ma partecipa a progetti europei che hanno l'obiettivo di prevenire e contrastare il fenomeno; sarebbe interessante che fosse il Parlamento Europeo stesso a redigere una norma comune di indirizzo per descrivere il fenomeno,

individuare responsabilità e ruoli, indicare strumenti di intervento. Dato che in Italia nessuna norma se ne occupa esplicitamente, il bullismo in sé non si configura come reato; rappresenta però la somma di azioni illegittime che la legge sanziona: la violenza fisica, l'ingiuria, il danneggiamento e gli atti vandalici, la diffamazione, gli atti

persecutori, le molestie.

Sport e pari opportunità

La presenza di giovani con cittadinanza non italiana è un fenomeno divenuto strutturale del nostro sistema scolastico, ma

anche in quello sportivo. L'Italia ha scelto, fin dall'inizio, la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti. L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua. Per dare risposte ai bisogni comunicativi e linguistici degli studenti con cittadinanza non italiana, con particolare riferimento a quelli di recente immigrazione sono indispensabili azioni mirate. Inoltre, è importante ridefinire i contenuti e i saperi disciplinari in una prospettiva interculturale, con l'integrazione di fonti, modelli culturali ed estetici e nuovi linguaggi della comunicazione.

Lo sport accrescere la consapevolezza e l'efficacia dei linguaggi non verbali per l'integrazione: permette di utilizzare il linguaggio degli sport per apprendere la lingua italiana. Utilizzare lo sport per costruire percorsi di educazione alla cittadinanza che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza, alla solidarietà collettiva, competizione e collaborazione rispettando le identità personali.

La realizzazione di manifestazioni sportive pubbliche con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio serve a coinvolgere le famiglie immigrate delle aree di riferimento. Fare sport per un disabile significa accettare se stesso, vincere il proprio "handicap", non vergognarsi della propria condizione. Lo sport che sia agonistico o amatoriale rappresenta

un valido e stimolante strumento per il raggiungimento e il mantenimento di un benessere psicofisico. In quest'ottica l'Ente è impegnato a diffondere la cultura dello sport come

L'integrazione e l'educazione interculturale diventano più facili se si parla con la lingua dello sport



(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

momento di formazione, di educazione alla salute e al benessere, di crescita e di socializzazione e non di mera battaglia per la vittoria e il risultato. Nei rapporti uomo/donna, come del resto nei rapporti tra culture diverse, tra soggetti diversi, siamo radicati nella differenza, esistiamo in quanto differenti. Il dato della diversità viene continuamente negato in nome di una superiore uguaglianza, omogeneità, parità perseguita ed idealizzata.

Ma, dice Chiara Saraceno, le donne non sono all'origine previste tra gli "uguali", né a livello pratico né a

livello teorico; perché le donne sono le rappresentanti della differenza radicale, ciò che di fatto non potrà mai essere omologato, reso uguale all'uomo. Questo è il problema teorico originario, ed è tale anche se le donne hanno acquistato, nella maggior parte dei casi, uguaglianza formale dei diritti di cittadinanza: l'uguaglianza sostanziale è ancora lontana.

La famiglia, la scuola, lo sport e la società civile sono impegnate ad approfondire e diffondere pratiche educative che, a partire dalla differenza di genere, di condizione fisica e/o socio-economica porti alla uguaglianza nell'accesso e nella fruizione dei diritti di cittadinanza.

l'accesso e nella fruizione dei diritti di cittadinanza.

Cresce l'impegno verso all'inclusione



"Alimentazione e Sport": a Latina incontro a scuola

Si è svolto presso il XII Istituto Comprensivo di Borgo Faiti (La) il Convegno "Alimentazione e Sport".

Il Convegno, organizzato dal Presidente del Cps Libertas di Latina Rino Molina, atto a promuovere la corretta alimentazione in età adolescenziale come pre-requisito alla pratica sportiva e prevenzione del doping, è stato proposto a docenti, alunni e genitori della locale Scuola Secondaria di I° grado.



lo sport che unisce!



libertasnazionale.it

MUSACCHIA dalla prima pagina

per coinvolgere i giovani a rischio e educare alla sana competizione, nel rispetto del compagno/avversario e delle regole, e progetti dedicati ad affrontare il fenomeno del bullismo nel gruppo dei pari.

LIBERTAS attraverso le proprie realtà territoriali, anche collaborando con la scuola, si impegna a diffondere e far crescere la cultura del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni, sostiene le attività volte a promuovere stili di vita improntati al benessere di sé e della comunità in cui vive; inoltre promuove la diffusione dell'attività motoria, del gioco, della pratica sportiva e degli eventi correlati, quali elementi fondamentali per la formazione della persona, nessuno escluso, e per la sperimentazione della non violenza come modalità di incontro con l'altro. Lo sport costituisce uno strumento unico per costruire e sperimentare ruoli sociali, interiorizzare le regole, valorizzare le abilità, le diversità e rappresenta uno dei luoghi privilegiati dell'incontro tra società e minori.

La difficoltà di incontro tra mondo giovanile e consapevolezza relazionale ha conseguenze particolarmente pesanti sui giovani di recente immigrazione, e finisce per tradursi spesso in "non comunicazione". In questo quadro, le attività sportive ed educative volte a trasmettere modelli di condotta e valori alle giovani generazioni consentono di valorizzare i processi di socializzazione, e di promuovere ruoli e valori di responsabilità stimolando una cultura del bene e della legalità

Il linguaggio universale dello sport, con le sue potenzialità come strumento di relazione tra culture e generazioni, può funzionare da "mediatore culturale" e da elemento di facilitazione per una buona integrazione di allievi e famiglie provenienti da altri paesi del mondo. In questo contesto nasce il Bando di Concorso di Libertas Nazionale che individua nella scuola il partner privilegiato e, contestualmente, si impegna ad intensificare le intese con gli Enti Locali, le Parrocchie e le altre Agenzie formative/sportive del territorio con la convinzione che occorra innovare le politiche locali per creare interventi in rete e per promuovere una cultura inclusiva rispettosa dei principi del fair play e dell'etica dello sport.

Luigi Musacchia

Svolta storica: al governo l'olimpionica di canoa Idem, per la prima volta di sport si occupa un'atleta

di Mario Arceri

Ha fatto e continua a far discutere la scelta di Enrico Letta di nominare ministro dello sport (anzi ministra, come lei stessa ha chiesto di essere chiamata) Josefa Idem. I leghisti le rimproverano la presa di posizione contro il razzismo, il Movimento 5 Stelle, per bocca dello stesso leader, Beppe Grillo, ha sottolineato con ironia l'inopportunità (per l'M5S) di elevare a rango di ministro una canoista, per di più di origini tedesche. E' nota l'avversione nei confronti dello sport di Grillo, ad onta delle sue imprese natatorie (l'attraversamento dello Stretto di Messina) e l'interesse giovanile per la pallanuoto, del resto inevitabile per chiunque sia nato in Riviera. Se giustificabile di fronte agli eccessi, agli scandali, al malcostume, agli episodi di violenza che accompagnano gli sport professionistici più diffusi, lo è assai meno di fronte a una scelta da considerarsi storica. Per la prima volta, infatti, allo sport viene attribuita una specificità e un'importanza tali da meritarsi un dicastero, per la prima volta ad interessarsi "politicamente" dello sport viene delegato un atleta, per di più donna, per di più protagonista nella sua specialità di un'avventura sportiva di incredibile spessore. Otto Olimpiadi (un record, alla pari dei fratelli D'Inzeo), un numero altissimo di medaglie conquistate in maglia azzurra dopo essere diventata italiana (da oltre vent'anni) per matrimonio, un clamoroso esempio di longevità agonistica paragonabile solo agli altri "grandissimi" dello sport italiano, da Eraldo Pizzo a Dino Meneghin.

La scelta è dunque stata rivoluzionaria, come affiancare alla delega per lo sport quella per le pari opportunità e per le politiche giovanili che, a ben guardare, sono altrettante facce della stessa medaglia: lo sport, l'attività motoria, è una realtà che coinvolge soprattutto i giovani, tra i quali dovrebbe essere estesa quanto più possibile, e in essa, proprio per il suo fondamentale carattere sociale, non dovrebbero esistere vincoli, legami, barriere di alcun genere, ma ad ogni cittadino dovrebbe essere consentita l'opportunità di esercitare attività fisica, più o meno agonistica.

grande prestigio, emersa in una delle discipline più umili, faticose e formative, in uno di quegli sport che conquistano i titoli di testa - anche sui quotidiani specializzati - solo ogni quattro anni, in occasione dei Giochi Olimpici, e purché a vincere sia un atleta italiano.

Tra le prime iniziative della ministra: "Nella Costituzione va inserita anche la parola sport"



guidare un movimento politico. Tra le prime affermazioni della ministra l'auspicio (e l'impegno affinché avvenga) che nella Costituzione italiana appaia finalmente la parola "sport". Un auspicio che il CNS Libertas, impegnato con gli altri Eps ad ottenere una maggiore dignità ed una considerazione superiore da parte del Coni, ovviamente condivide augurando a Josefa Idem che in questo suo nuovo impegno, in questa sfida tutt'altro che leggera, sappia imporsi con la stessa autorevolezza, la personalità e la determinazione espresse in tanti anni di agonismo ad altissimo livello..

E' in fondo quello che garantiscono gli Enti di Promozione sportiva, come il nostro CNS Libertas, e che dovrebbe essere realizzato nel modo più ampio e diffuso possibile senza limiti di alcun tipo: né razziali, né di genere, né di diversa abilità. E' quindi ancora più importante e significativo che al ministero dello sport sia giunta un'ex atleta di

La scelta non è stata casuale, perché Josefa può vantare una solida e specifica esperienza anche politica dopo aver gestito per un buon numero di anni l'assessorato allo sport del Comune di Ravenna.

Non meritano commenti le polemiche sul sostegno immediato che la Idem ha espresso ad ogni iniziativa contro il razzismo, sorprende piuttosto come Grillo, che combatte la "casta", che ha scelto i suoi parlamentari alla base facendoli votare su internet, non abbia compreso il grande significato anche morale

della scelta di un personaggio del tutto nuovo, soprattutto della decisione di dare finalmente dignità al mondo dello sport, finora relegato dietro il turismo, gli spettacoli, i beni culturali, la cultura: attività ovviamente indispensabili e altamente positive. Comprendere che lo sport non è solo calcio, che anzi il vero sport è quello che viene praticato quotidianamente da milioni e milioni di cittadini assegnando tra l'altro a questa attività un'altissima valenza non solo sociale ma anche economica, non dovrebbe sfuggire a chi si è arrogato il diritto di creare e

Fitto come sempre il calendario nazionale Libertas

Tempo di campioni

A giugno in programma le rassegne di nuoto e atletica

Come ogni anno, il calendario degli appuntamenti di rilevanza internazionale per le associazioni e i tesserati del CNS Libertas si presenta fitto di impegni. In archivio il Campionato Nazionale di corsa campestre disputato a Druento, maggio ha proposto altri importanti e ormai tradizionali eventi, come il campionato di karate a Riccione, in attesa che a giugno irrompano le prove regine, e cioè delle discipline più diffuse e popolari: nuoto, a Chianciano Terme, e atletica leggera, ad Orvieto, una piazza ormai consueta per questa disciplina.

CAMPIONATI NAZIONALI LIBERTAS 2013

MARZO

CORSA CAMPESTRE, Druento (To), 3 marzo
YOSEIKAN BUDO, Udine, 3 marzo
KUNG FU, Termoli (Cb), 9/10 marzo
SCI, Valtournenche (Ao), 16/17 marzo
MARCIA SU PISTA, Firenze, 24 marzo

MAGGIO

JU JITSU, L'Aquila, 11/12 maggio (rimandato a data da destinarsi)
KARATE, Riccione, 18/19 maggio
KICK BOXING, Savona, 24/25 maggio (rimandato a data da destinarsi)
TENNIS TAVOLO, Riva del Garda, 25/26 maggio

GIUGNO

JUDO, Bellaria Igea Marina (Rn), 1/2 giugno
CALCIO A 5, Chatillon (Ao) 7-9 giugno
CALCIO, Guardia Piemontese, Acquappesa, Fuscaldò, Paola (Provincia di Cosenza), 12-16 giugno
NUOTO, Chianciano Terme, 20-23 giugno
ATLETICA LEGGERA, Orvieto, 22/23 giugno

LUGLIO

MARATONA IN MONTAGNA, Chatillon (AO), 7 luglio
BEACH VOLLEY, Dongo (Lago di Como), 27/28 luglio

SETTEMBRE

MOUNTAIN BIKE, Cuneo, 21/22 settembre
PALLANUOTO, Cattolica (Rn), 20-22 settembre
PATTINAGGIO SU PISTA, L'Aquila, 15 settembre
MEZZA MARATONA, Mirano (Ve), 29 settembre

OTTOBRE

PALLAVOLO Under 17, Torino, 5/6 ottobre

APRILE

MOUNTAIN BIKE, San Cataldo (Cl), 7 aprile

GIUGNO

BADMINTON, Genova, 8/9 giugno
NUOTO, Crotone, 8/9 giugno

LUGLIO

RETRO RUNNING, Saint Vincent (Ao), 6 luglio
PALLANUOTO, Termoli (Cb), 1-7 luglio
BEACH VOLLEY femminile, Termoli (Cb), 29 luglio - 4 agosto

AGOSTO

BEACH VOLLEY maschile, Termoli (Cb), 5-11 agosto

OTTOBRE

TENNIS TAVOLO, L'Aquila, 12/13 ottobre

TROFEI NAZIONALI LIBERTAS 2013

*In piscina, in pista
e in pedana i nostri
migliori atleti
Nel prossimo mese
previsti anche
calcio, judo e danza*



JUDO – XI Memorial Luciano Ortolano, Montenero di Bisaccia (Cb), 21-27 ottobre

NOVEMBRE

PATTINAGGIO ARTISTICO, Savona, 28-30 novembre
JU JITSU – Coppa Italia Centro Sud, Montenero di Bisaccia (Cb), 4-10 novembre

DICEMBRE

DANZA SPORTIVA, Foggia, 1° dicembre
ATLETICA LEGGERA, Foggia, 15 dicembre

Alessia, Daniele e Mauro Baron premiati a Cordovado

Libertas Friuli in festa con Trost e Molmenti

Alessia Trost, 20 anni compiuti a marzo, è campionessa mondiale juniores in carica di salto in alto. Lo scorso 28 gennaio, a Trinec (Rep. Ceca), ha raggiunto il traguardo dei 2 metri. Daniele Molmenti, canoista specializzato nella prova del K1 slalom, ha conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra 2012, ed è stato portabandiera della Nazionale nella cerimonia di chiusura dei Giochi

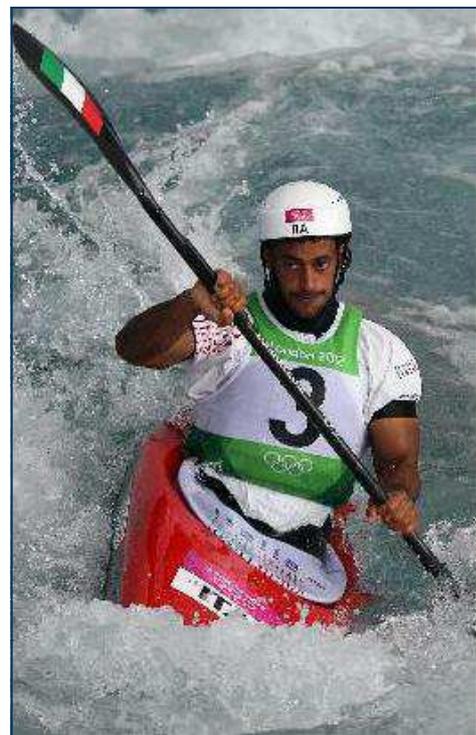
Non è da tutti sedersi a tavola in compagnia di Daniele Molmenti (oro nel kayak alle Olimpiadi di Londra 2012), Alessia Trost (entrata nella ristretta élite mondiale delle saltatrici che hanno superato il muro dei 2 metri) e Mauro Baron (ct della Nazionale olimpica di canoa).

È accaduto in maniera esclusiva alla cena sociale della Libertas del Friuli Occidentale, ospitata nella prestigiosa location offerta dal ristorante "Villa Curtis Vadi" di Cordovado. L'annuale momento conviviale chiama a raccolta presidenti e familiari delle associazioni aderenti all'ente di promozione sportiva, sotto l'attenta regia di Ivo Neri (patròn della Libertas pordenonese) e della consorte Sandra Cardin. Molmenti, Trost e Baron sono accomunati non solo dall'eccellenza raggiunta nei rispettivi ambiti agonistici, altresì hanno mosso i primi passi in società Libertas, nelle quali si sono formati e forgiati, spiccando il successivo salto nel professionismo.

È stato quindi motivo di orgoglio da parte dei dirigenti dell'Ente sportivo ospitare e celebrare queste figure assunte agli onori delle recenti cronache, che con i loro risultati (conseguiti a cascata proprio negli ultimi mesi) rappresentano l'apice epocale per la Libertas del Friuli Occidentale. Il movimento non ha però certo intenzione di cullarsi sugli allori, ben conscio di avere ancora molto lavoro da sbrigare per la promozione e la diffusione dello sport, in primis tra le giovani generazioni.



Ospiti d'onore l'oro di Londra 2012, la campionessa mondiale di salto in alto e Baran, tecnico azzurro della canoa



Dall'alto, Alessia Trost e Daniele Molmenti. A sinistra, foto di gruppo durante l'evento che ha riunito il mondo Libertas del Friuli Venezia Giulia



Nel Meeting Nazionale "Città di Palmanova"

Gloria Hooper stacca il ticket per Tampere

Palmanova ha ospitato in questi primi giorni di maggio due importanti eventi sportivi che hanno portato nello stadio Dino Bruserschi l'undicesimo Meeting Nazionale "Città di Palmanova", riservato alle categorie Assolute, organizzato dalla Libertas Friul Palmanova, e il secondo appuntamento del Trofeo Modena 2013, riservato alle categorie giovanili di atletica leggera della Libertas Regionale.

Il "Città Di Palmanova" ha avuto come di consueto partecipanti da tutta Italia, anche con atleti nel giro della nazionale, e dall'Est, con Slovenia e Croazia in primis. Proprio da un'atleta di calibro nazionale arrivano i risultati più evidenti di questo meeting: la velocista del Gruppo Sportivo Forestale Gloria Hooper, che porta a casa due standard di partecipazione per i Campionati Europei Under23 di Tampere (Finlandia). Nel mezzo giro di pista la forestale sigla un 23"65 (+0.2), mentre nella distanza corta ferma il cronometro a 1-1"57 (+0,2), a un centesimo dal personale risalente allo scorso anno. Per la cronaca nei 100m femminili si piazzano al secondo posto la slovena Sitar Alja con il crono di 11"73 e terza la portacolore della Valsugana Trentino Coly Fatoumata con 1-1"98. Nei 200 m sempre dietro alla forestale Hooper la slovena Sitar con 24"20 e terza Vitale Ilaria della Libertas Friul Palmanova, allenata da Paolo Bonetti, con il crono di 24"95.

Nella pedana del disco il lancio più lungo è del carabiniere Hannes Kirchler (60,9 m) che ha la meglio su Giovanni Faloci (Fiamme Gialle, 58,99 m). Alle loro spalle arrivano i due udinesi Fabio Cuberli (Atletica Udinese Malignani 55,44 m) e quarto Stefano Petrei (Atletica Udinese Malignani) che con 53,64 m incassa però lo standard fissato dalla FIDAL per gli Europei Under 23. Nel femminile vince l'atleta della società di casa, la Libertas Friuli Palmanova, Elisa Boaro con 48,95 m, davanti alla slovena Domian (46,64 m) e alla porta colori del CUS Trieste Bartolich (42,47 m).

Gli 800 metri se li aggiudica Erica Franzolini (Atletica Brugnera Friulintagli) con il crono di 2'07"21 davanti all'allieva Eleonora Vandi (Atl. Avis Macerata) che con 2'09"88 agguanta lo standard di partecipazione alla rassegna mondiale Under 18 di Donetsk (Ucraina), terza la friulana dell'Atletica Brugnera Friulintagli Mattagliano Joyce con 2'11"38. Nel campo maschile si impone il bolzanino Wagne Abdulaye dell'Athletic Club 96 con 1'52"47 davanti a Federico Candido (Atletica Brugnera Friulintagli) con il suo nuovo personale di 1'53"48 e l'ottimo allievo

della Libertas Sanvitese Iperottica Luca Paludetto (1'56"33). Obiettivo per la partecipazione ai mondiali Under 18 di Donetsk (Ucraina), raggiunto anche dall'allievo Francesco Tarussio (Atl. Vicentina) che nei 100 m scatta in 11"09 (+0.3). La gara è stata vinta da Lorenzo Angelini (Atl. Avis Macerata) con 10"84; secondo per un solo centesimo il

portacolore dell'Atl Vicentina Pino Alessandro; terzo lo sloveno Brulc Blaz (AK Novo Mesto) con 11"03. Nel mezzo giro di pista invece si rivede in azione anche il finalista di Helsinki, Diego Marani (Fiamme Gialle) che ferma il cronometro a 2-1"13 (+0.29), secondo Lorenzo Angelini (Atl. Avis Macerata) con 21"64 e terzo Zoudar Diego (Atl. Biotekna Marcon) con 21"75.

Nelle pedane del lungo da segnalare un buon 7,42 m di Michele Boni (Aeronautica), davanti allo sloveno Viler Rok (Ak Nova Aurora Koper) con 7,26 m; terzo con 7,06 m il vicentino Umberto Posenato. Nella gara femminile invece si impone, in assenza della campionessa di casa Tania Vicenzino (Esercito), la croata Gagic con 6,09 m davanti alla slovena Volaric con 5,99 m e terza friulana Francesca Paiero (Atletica Brugnera Friulintagli) con 5,90 m.

Nel salto in alto maschile si impone con una discreta misura di 2,18 m Marco Gelati della Pro Sesto Atl. davanti ai gemelli Ciotti, Nicola (Fiamme Azzurre) con 2,15 m e Giulio (Carabinieri) con 2,09 m.

Nel secondo appuntamento del Trofeo Modena 2013, riservato alle categorie giovanili di esordienti, cadetti e ragazzi, dopo la prima prova a Mereto, sono giunti a Palmanova oltre mille giovani e iscritti nelle varie discipline, in una grande festa dell'atletica leggera. I buoni risultati non sono mancati ed in particolare nella gara dei 300 m riservata alla categoria Cadetti,

Successo di partecipanti e di risultati per l'evento della Libertas Friul Palmanova



(Continua da pagina 8)

con ben 10 atleti, per la prima volta in Friuli Venezia Giulia, scesi sotto i 40". La gara è stata vinta con l'ottimo crono di 36"74 dal cadetto Sebastian Simonetti della Libertas Tolmezzo, allenato da Edmondo Codarini, secondo il triestino Gottardis e il sanvitese Egbo.

Un'altra disciplina che ha avuto dei risultati di rilievo nazionale è stata il salto in alto Cadette: la gara è stata vinta dalla cadetta di Azzano X Nicole Del Bianco con la misura 1,66 m (suo nuovo personale di ben 12 cm), davanti alla triestina Martina Millo, che ha saltato 1,62 m; terza Valeria Bello della Libertas Grions Remanzacco, con 1,50 m.

Nelle altre discipline riservate alla categoria Cadette, da segnalare la vittoria della palmarina Andrea Zampieri nel lancio del disco con 21,40 m; nel giavellotto Cadette si è imposta Francesca Iacuzzo dell'Atletica Udinese Malignani, con la misura di 37,25 m; infine, nei 300 m vittoria di Celeste Ius della Libertas Sanvitese Iperottica con il crono di 43"12.

Nella categoria Cadetti, invece, nel salto in lungo tutto podio udinese, dominato dal codroipese Massimo Sicondolfi con il suo nuovo personale di 6 m esatti, a seguire Nicole Silvestri con 5,82 m della Libertas Grions Remanzacco e terzo con la misura di 5,60 m Andrea Tamburlini della Libertas Friul Palmanova. Nel lancio del disco si è imposto per un solo centimetro Alessio Colonna della Trieste Trasporti Cral, con 25,14 cm, su Raffaele Braida, 25,13cm, appunto, della Libertas Friul Palmanova.

Nelle categorie Ragazzi e Ragazze da segnalare due ottime doppiette della codroipese Costanza Donato e dell'Azzanese Lorenzo Liut. La portacolori dell'Atl. Codroipo 200 ha vinto i 60 m con il tempo di 8"41, per la cronaca seconda Aurora Berton della Libertas Friul Palmanova con 8"55 e terza Serena Ralza del Marathon Trieste con 8"56, ed il salto in lungo con l'ottima misura di 4,61 m.

Nel lancio del peso si è imposta la slovena Hana Cukjati con 11,31m, davanti a Isabella Martinis dell'Atl. Udinese Malignani e Giada Pegoraro della Libertas Mereto di Tomba. Il portacolori della Polisportiva Azzanese Liut nella categoria Ragazzi ha vinto prima nei 60 m con il tempo di 8"14, e successivamente nel salto in alto con la buona misura di 1,50 m, primeggiando davanti ai due portacolori della GemonAtletica Davide Rossi 1,46 m e Dal Zilio Simone 1,43 m. Nel lancio del peso si è aggiudicato la vittoria, con l'ottima misura di 13,03 m, il triestino Alessio Di Blasio, della Trieste Trasporti CRAL.



Buone prove per la Libertas Podistica Ellera Simona Laureti e Cantoni si mettono in evidenza a Vetralla e Piediluco

Buone prestazioni per la Libertas Podistica Ellera. Andrea Sganappa, Fabrizio Masini, e Giuseppe Mangialardi si sono cimentati a Montalto sui 5000 in pista portando a casa il 4° posto, mentre Carlo Cantoni ha concluso la mezza maratona di Orbetello con un tempo di 1h29 classificandosi 29° assoluto. Simona Laureti al giro del lago di Piediluco ha raggiunto il 6° posto assoluto tra le donne.

Il team del patron Pierpaolo Laureti si è poi riunito domenica 5 maggio per correre a Vetralla, dove non sono mancate le belle sorprese: Simona Laureti, dopo una corsa faticosa ma emozionante, si è piazzata seconda assoluta dedicando questo importante risultato alla sua nipotina Alessia e a quella che sta per arrivare.

Da sottolineare anche la bella prova di Carlo Cantoni classificatosi secondo di categoria, e di Andrea Sganappa quarto, così come l'ingresso nel team di altri due atleti, che sicuramente daranno il meglio di loro per onorare i colori della Libertas Ellera.

La Vice Presidente Alberti Michela coglie l'occasione per ringraziare tutti gli atleti per l'impegno che mettono non solo in ogni gara, ma in ogni singolo giorno di allenamento, che costa sacrificio e fatica, ma che tante gioie e soddisfazioni sta regalando a livello personale e societario, augurando anche ai nuovi arrivati gli stessi graditi risultati al livello umano e sportivo.

Successo a Brescia dell'iniziativa del CPS Libertas

Danzando per l'Abe

“Concerto di donne” nella seconda rassegna nazionale di danza Libertas, realizzata con finalità solidali

città italiane, si sono esibite in un programma ideato in forma di “Concerto di danze”, in cui brani di danza classica si sono alternati ad altri di danza moderna, rendendo così lo spettacolo leggero, dinamico, brillante ma soprattutto ricreando un'atmosfera che ha saputo coinvolgere emotivamente il pubblico in sala.

Si è conclusa con grande successo di pubblico sabato 18 maggio, al Teatro Sociale di Brescia la seconda Rassegna Nazionale di Danza Libertas, “Danza per l'Abe.”, una serata in cui la danza è stata la protagonista assoluta di un evento fortemente voluto per fini solidali dal Centro provinciale Libertas di Brescia.

Lo spettacolo, che ha riproposto un appuntamento che in varie forme si ripete ormai da quattro anni, è il frutto della sentita collaborazione tra il Centro Provinciale Sportivo Libertas di Brescia e la Libertas Nazionale. L'evento, anche in questa circostanza, è stato patrocinato dal Sindaco di Brescia, dall'Assessorato allo Sport e Turismo della Provincia, dalla Circostrizione Centro della stessa città e dal Panathlon Club.

Con la direzione artistica di Alessandra Angiolani, che da sempre segue il progetto, ben quattordici scuole di danza affiliate Libertas e non solo, provenienti da Brescia e da numerose

Le diverse scuole si sono unite con il fermo intento di raccogliere fondi per l'Associazione Bambino Emopatico, la cui sede si trova presso gli Spedali Civili della città di Brescia, e che da anni si occupa di assistere bambini affetti da gravi patologie del sangue, dedicandosi all'assistenza dei piccoli malati e delle

loro famiglie, aiutandoli nel loro difficile percorso di cura. L'incasso della serata è stato devoluto all'Associazione, nel segno della continuità di un impegno che Libertas ha più volte espresso nel corso degli anni verso realtà che, come l'Abe, necessitano di aiuto concreto.

A conclusione della serata, il Presidente del Cps Libertas di Brescia Ferruccio Lorenzoni ha commentato: “Il settore danza, per il nostro centro sportivo provinciale, è un vero e

proprio fiore all'occhiello dell'Ente di Promozione, capace di un'alta valorizzazione artistica e di professionalità nel rappresentare un'espressione umana verso il tessuto sociale nonché uno stimolo partecipativo.”

Lorenzoni: “Per Brescia il settore danza è il fiore all'occhiello per arte e professionalità



Campionati Europei a Malta: un trionfo per l'Italia

Dotta e Durigon ci regalano l'argento

(Continua da pagina 1)

dra nazionale azzurra al primo posto nel medagliere di questi campionati d'Europa davanti a Spagna e Francia e che hanno registrato la partecipazione record di 112 coppie e 18 nazioni.

La coppia portogruarese, che ha gareggiato nel Kodokan Goshin Jitsu, ha migliorato nettamente le performance delle edizioni precedenti (il 6° e 5° posto rispettivamente a Pordenone 2010 e Capodistria nel 2012), classificandosi al secondo posto assoluto e meritandosi il titolo di vice-campioni Europei, imponendosi con 570 punti: un risultato che a livello internazionale rappresenta la padronanza di un ottimo kata.

Finalmente, dunque, è arrivata una medaglia europea importante anche nel kata, che mancava nel palmares degli atleti ma anche della società Judo Kiai Atena, dopo le due medaglie Europee: l'oro a Londra nel 2005 e il bronzo in Croazia nel 2011 ottenuti da Marco Dotta nella specialità individuale del combattimento.

Da alcuni anni Dotta e Durigon stanno lavorando moltissimo e soprattutto sono cresciuti tecnicamente tanto, non senza i notevoli sacrifici che comportano i continui allenamenti, che li hanno portati prima ai vertici nazionali con tre medaglie di bronzo vinte ai campionati Italiani e poi nel 2012 la netta vittoria del campionato nazionale Italiano denominato Gran Prix d'Italia. Risultati che hanno permesso alla coppia di meritarsi già ben 12 convocazioni in nazionale in occasione di campionati mondiali, campionati europei e tornei internazionali.

Un successo che non è frutto del caso, ma dell'impegno globale della Libertas Judo Kiai Atena, che ha costruito ex novo da questa stagione anche una squadra di kata composta da tutti giovani che sta già primeggiando nel campionato nord-est. Una squadra che può contare su due maestri atleti della specialità di tutto rispetto.

Per poter fare il salto di qualità la società Judo ha affidato la preparazione tecnica

no portato i migliori maestri di Judo del Kodokan di Tokyo nel nord-est.

Il 2012 è stato ricco di impegni e ottimi risultati, che si stanno replicando nel 2013: dopo questa medaglia è ancora aperta la partita per la convocazione di Dotta e Durigon in Nazionale in

vista dei mondiali di judo kata che si svolgeranno a Kyoto in Giappone. Un obiettivo importante per gli atleti e per una società abituata all'attività internazionale come la Judo Kiai Atena che di certo cercherà di non mancare.

"E' un risultato importante e di rilievo" dice il portavoce dell'attività internazionale Antonio Dotta *"che rischia però di passare inosservato. Il judo è generalmente considerato uno sport minore, che balza all'attenzione del grande pubblico solo una volta ogni quattro anni con i riscontri a ridosso delle Olimpiadi.*

Qui a Portogruaro invece il judo ha una forte tradizione radicata frutto di anni di sacrifici. La società, in quasi 40 anni di attività, di strada ne ha fatta molta, basta scorrere il medagliere generale e vedere le 1270 medaglie vinte! A rimarcare il valore del nostro sodalizio c'è anche il recente conferimento della Stella d'Argento al merito sportivo da parte del CONI, unica società del portogruarese con questo importante riconoscimento. E' bene dunque dare visibilità ai nostri due atleti, Dotta e Durigon, che portano alto l'onore della nostra società anche nell'ambito della Nazionale Italiana, anche questo un evento unico per Por-

Il legittimo orgoglio dei due azzurri che anche negli Europei di Malta hanno confermato l'alto livello tecnico della scuola di Portogruaro

Un risultato che premia il lavoro della Judo Kiai Atena e l'impegno della Libertas a Portogruaro



XXIX Giochi Nazionali Estivi di equitazione ad Arezzo

Quattro medaglie d'oro per "Sogni e Cavalli"

Sapevamo che la squadra agonistica dell' ASD "Sogni e Cavalli Onlus" Libertas era brava, che l'impegno e la costanza pagano, sempre. Ma il risultato ottenuto dalla squadra ai XXIX Giochi Nazionali Estivi di Arezzo organizzati dalla Special Olympics Italia, ai quali ha partecipato come tesserata SOI Libertas, è andata oltre ogni più rosea aspettativa! Nessun quarto posto, ed era uno di quegli appuntamenti importanti, che ha coinvolto l'intera Italia, e che ha goduto dell'attenzione della Gazzetta dello Sport: quando lo sport è vero, sentito, vissuto non c'è differenza tra disabili e normodotati. Facciamo però un passo indietro, perché si deve spendere qualche parola su quanto è avvenuto ad Arezzo. Quando si pensa alla disabilità viene subito in mente tutto il brutto di questa parola: cattiverie gratuite, servizi che non ci sono, lotte infinite contro la burocrazia.

Per la fortuna di tutti, disabilità non è solo questo. E' anche volontariato, tantissima gente che silenziosamente lavora per il benessere di tutti; è sport, perché lo sport fa bene al corpo, all'anima e alla società.

Quello che si è visto ad Arezzo è proprio questo: volontari innamorati di ragazzi straordinari, sport ad altissimo livello, una carica vertiginosa di fiducia, ottimismo, voglia di guardare al futuro che in questi tempi cupi non può fare altro che bene.

Se a livello locale sono diverse le associazioni che coniugano l'aspetto sportivo con quello riabilitativo e terapeutico, questo non significa che non ci sia a livello nazionale e internazionale una minore attenzione.

a Special Olympics Italia ha tra i suoi compiti e meriti proprio questo: dare risalto in eventi di portata nazionale a quegli atleti che non hanno nulla da invidiare agli atleti normodotati. Entrambi danno il massimo, entrambi sono giudicati nella loro prova con la massima severità. Il programma della Special Olympics a livello mondiale si occupa di allenamento e competizioni atletiche che coinvolgono 4 milio-

**La Associazione
Onlus della Libertas
ha chiuso con una
messe di podi
Doppio successo
Per Matteo Merlotti**



ria Elena Rondi, una persona che unisce a grandi doti tecniche doti umane altrettanto grandi.

La squadra partita da Pavia il 25 aprile era composta da Matteo Merlotti, Matteo Casorati, Francesca Colombo, Sara Caravaggi, Giada La Vizzera, Luca Mosticone ed è tornata il 28 cari-

ca di medaglie: nella specialità workingtrail test C livello AD oro per Matteo Merlotti, argento per Matteo Casorati, bronzo per Francesca Colombo; stessa specialità livello MD argento per Sara Caravaggi, bronzo per Giada La Vizzera; livello BD oro per Luca Mosticone; nel dressage test C1 livello AD oro per Matteo Merlotti e argento per Sara Caravaggi, nel livello MD un podio a quattro: oro Matteo Casorati, argento Luca Mosticone e bronzo ex aequo Francesca Colombo e Giada La Vizzera.

E' un risultato di altissimo livello, se si pensa che gli atleti accreditati solo nelle discipline

equestri erano 230! Davvero rispettato il giuramento dell'atleta della Special Olympics: "che io possa vincere, ma se non riuscisci che io possa tentare con tutte le mie forze".

Questi splendidi risultati non sono giunti solo per l'impegno dei ragazzi: è uno sport equestre per cui ci vuole anche il cavallo e negli allenamenti ci vuole anche il cavallo giusto.

E' dunque doveroso ricordare e ringraziare l'Amministrazione Provinciale di Pavia che nel 2012 sul Bando Coesione Sociale ha finanziato il progetto "Il mio sogno è vincere" grazie al quale si sono potute sostenere le spese di arrivo e messa in lavoro del nuovo splendido acquisto dell'associazione, Utabor.

Grazie a loro, Provincia e cavallo, insieme ai "veterani a quattro zampe" i ragazzi hanno potuto allenarsi

con i mezzi migliori e conquistare i migliori risultati. Non esistono incapacità ma esiste la voglia di fare bene e il bene, anche se a volte sembra difficile.

Si conferma l'Associazione Libertas di Cuneo

Amicosport senza rivali nei Giochi piemontesi

Arriva il mese di maggio ed entra nel vivo la stagione "agonistica" degli atleti speciali di Amicosport Libertas Cuneo.

Si susseguono Giochi Regionali e Tornei ed i cuneesi supersprint affrontano ogni manifestazione con impegno e voglia di divertirsi, portando a casa ottimi risultati.

Ai Giochi Regionali di Atletica, a Biella, Rosetta Anastasio, Fabrizio Bagnis, Sergio Balbis, Roberta Battista, Adriano Blanchetti, Samuele Borgna, Marco Cravero, Donatella Dardanelli, Silvana De Bilio, Silvana Donegatti, Enrico Gentile, Alessio Marchiò, Francesco Perra, Mara Lucia Rodengo, Giorgio Rosano, Sonia Sechi hanno conquistato 13 ori, 8 argenti, 5 bronzi, 5 quarti posti e 2 quinti posti.

Nei Giochi Regionali di Nuoto, a Torino il 12 maggio, la delegazione cuneese ha schierato Paolo Ballatore, Paola Begliardo, Benedetta Bergui, Diego Bima, Bruno Bottero, Caterina Brosa, Massimo Busso, Patrick Castellino, Giorgio Dalmasso, Pa-



torneo di calcetto unificato, ovvero squadre miste di atleti speciali ed atleti partner. I grandissimi Patrick (Costa), Ibra

squalina Dalmasso, Daniele Gaute-ro, Anna Maria Genero, Luisa Genero, Dimitri Grosso, Fabio Marciaca, Livio Marengo, Davide Peirone, Luca Pettavino, Michela Renaudo, Sonia Saija, ed il bottino è stato di 8 ori, 8 argenti, 8 bronzi, 6 quarti posti, 5 quinti posti e 2 sestimi posti.

Sempre il 12 maggio, a Lanzo, gli "artisti del pallone" targato Special Olympics si sono confrontati in un torneo di calcetto unificato, ovvero squadre miste di atleti speciali ed atleti partner. I grandissimi Patrick (Costa), Ibra (Luca Lamberti), Paolo Garino, Emanuele Pani, Luca Tallone e Luca Marengo, allenati da Fabien, hanno conquistato il secondo posto cedendo le armi in finale contro un fortissimo Settimo Torinese.

"Siamo molto orgogliosi dei nostri atleti - commentano i tecnici di Amicosport - la primavera è sempre molto impegnativa per il calendario fitto di meeting e Giochi Regionali di ogni specialità, ma i nostri ragazzi non mollano il colpo

e si impegnano sempre al massimo per superare se stessi. A giugno, tra Lodi e Viterbo, ci saranno i Giochi Nazionali di atletica, ginnastica ritmica e nuoto siamo certi che daranno il meglio, grazie anche alla carica di energia che dà il trovarsi con centinaia di amici/concorrenti provenienti da tutta Italia... non vediamo l'ora che arrivino!"

Uno straordinario equipaggio, composto da 12 atleti con disabilità intellettiva e 12 partner normodotati ha rappresentato idealmente tutto il movimento Special Olympics Italia partecipando per la prima volta all'edizione 2013 della Vogalonga.

Il diluvio sceso durante la lunga mattinata di domenica (ritrovo alle ore 7:00 presso la Canottieri Mestre in Punta San Giuliano) e le acque agitate della laguna veneziana non hanno fermato l'equipaggio, giunto al traguardo tra i continui incitamenti del pubblico assiepato sulle rive del Canal Grande.

Un bellissimo messaggio di sport e integrazione che fa da apripista alla serie di appuntamenti destinati ad avvicinare la città al prestigioso appuntamento con i XXX Giochi Nazionali Special Olympics Venezia2014.

Le società che hanno contribuito a formare la squadra a remi

VOGALONGA A VENEZIA

Vogatori da tutta Italia per un messaggio di sport e di vita

Per la prima volta un equipaggio Special Olympics ha preso parte alla tradizionale regata in Laguna, prova di avvicinamento ai XXX Giochi Nazionali Special Olympics del prossimo anno

sono state: Canottieri Lazio (Roma), Canottieri Tevere Remo (Roma), Canottieri Velocior/Polisportiva Spezzina (La Spezia), Canottieri Firenze, Canottieri San Miniato, Canottieri Armida, Team ANGSA La Spezia, VV.FF. Tomei/Sportlandia Livorno, Team Veneto.

Un grazie particolare al comitato organizzatore della Vogalonga, davvero straordinario nell'aver compreso la specificità del progetto e nell'averne sposato i significati più profondi.

Un ringraziamento speciale va inoltre rivolto per la preziosa collaborazione alle società Canottieri Mestre e Canoa Padova, senza le quali nulla sarebbe stato possibile; al Panathlon di Venezia

per il continuo supporto dimostrato, ma soprattutto alle famiglie dei ragazzi che hanno ospitato in puro spirito olimpico una parte degli atleti per il pernottamento di sabato.

Memorial Libertas dedicato ad Antonio Travaglini

Una giornata sotto rete ricordando un maestro

Grande prestazione della Red Bull Volley Ball Gemona che ha vinto domenica in casa le finali della quarta edizione del Memorial Libertas Antonio Paolo Travaglini Under 14 maschile, battendo nella partita per il primo e secondo posto il GoVolley (Slovenia) per 0-3 (14-25, 10-25, 20-25). La formazione gemonese ha conquistato Trofeo Libertas Travaglini dominando la partita e sbagliando pochissimo, con ottime battute che hanno fatto saltare l'attacco dei giocatori sloveni molto dotati fisicamente, ma molto fallosi tecnicamente. Rossi è stato il miglior giocatore del Volley Ball Gemona e Kavcic del GO Volley. L'incontro ha chiuso il periodo di preparazione alla Finale Nazionale Under 14 che la VB Gemona ha disputato a Rossano Calabro da mercoledì 22 a sabato 26 maggio.

La finale per il terzo e quarto posto è stata vinta dalla Futura Cordenons, che ha battuto il Win Volley Pordenone per 3-1 (25-22, 25-13, 21-25, 25-20). La partita è stata molto ben giocata nel primo terzo e quarto set, dove le individualità del Win Volley hanno permesso alla squadra di confrontarsi alla pari con la più tecnica Futura, la quale ha commesso meno errori, meritando la vittoria.

Carrozzini del Win Volley è stato il miglior giocatore della finale, assieme a Calderan del Futura.

A coronamento della giornata c'è infine stata la partita della storia, in cui si sono misurati il Volley Ball

Udine attuale, che gioca nella serie C regionale ed Volley Ball Udine anni 80 che in quel periodo disputò 7 anni di serie A, e che si è imposto per 1-2 (25-23, 21-25, 25-27).

E' stata una bella partita, agonisticamente tirata e ben tenuta

dai veterani, presenti con i senatori: Zanuttig, Correnti, Zel, Cella, Di Lenardo, Tre, Marchesini e Marcelo Bruno che, allenati dal mitico prof. Pavlica pluriallenatore di tutte le nazionali maschili degli anni 80 e anche del VBU, hanno battuto con qualche palla d'esperienza nel finale la formazione del VBU attuale.

Al termine la signora Travaglini, intervenuta con la figlia Chiara, ha consegnato al capitano del Volley Ball Gemona, Nicola Zonta, la coppa dei vincitori e ha premiato tutti i giocatori e i tecnici delle squadre in lizza con una medaglia ricordo, ringraziando infine il Volley Ball Gemona per aver ospitato le finali.

Il presidente della Libertas Regionale Bernardino Ceccarelli, omaggiando con un mazzo di fiori la signora Travaglini, ha ricordato la figura e l'opera del marito scomparso e quanto da lui fatto per la pallavolo del Friuli Venezia Giulia. La giornata si è conclusa con una grande festa attorno alla famiglia Travaglini e con l'arrivederci alla prossima edizione del trofeo, che inizierà a settembre e si concluderà a dicembre nella prima fase, per proseguire fino alle finali che si disputeranno sempre nel mese di maggio; i partecipanti saranno le consuete squadre amiche slovene, oltre ad alcune squadre del veneto che hanno chiesto di poter far giocare i propri atleti dal mese di settembre fino all'inizio della attività federale.

Grande volley a Gemona: la squadra di casa conquista il trofeo, i vecchi campioni nel match della storia



BADMINTON

MILAZZO (ME) – Il 2 giugno il "Trofeo Nazionale Topolino" organizzato dalla Libertas Badminton Milazzo

Si terrà domenica 2 giugno, presso il Palazzetto dello Sport di Milazzo (Me) il "Trofeo Nazionale Topolino" di Badminton, organizzato dalla Asd Libertas Badminton Milazzo con la collaborazione della FIBa Sicilia e il patrocinio del Cns Libertas. Le iscrizioni sono aperte sia alle associazioni Libertas sia ai non tesserati Libertas, e vanno effettuate entro mercoledì 29 maggio.

BASKET

RIETI – Ottavo posto per la formazione Under 13 della Benacquista Latina al Torneo "Città di Rieti"

Un'esperienza proficua quella maturata dai ragazzi della Latina Basket Under 13 dal 3 al 5 maggio durante il primo Torneo "Città di Rieti". Una manifestazione qualitativamente di notevole livello, al quale hanno partecipato società importanti del panorama cestistico giovanile del Centro Italia, del calibro di Stella Azzurra Roma, Pescara, La Foresta, Roma XVIII Blu ed i padroni di casa della Npc Willie Basket Rieti. Ne è scaturito un torneo molto ben organizzato e che ha messo in mostra tanti piccoli talenti del basket futuro. La Benacquista Latina ha fatto la sua parte, onorando il torneo e chiudendo la manifestazione, la prima vera esperienza fuori casa per i giovani nerazzurri, in ottava posizione.



LA SPEZIA – A giugno il 'Supercamp Boc' per i giovani cestisti

Il Centro provinciale Libertas di La Spezia, in collaborazione con il Centro regionale Liguria, organizza la prima edizione del Supercamp Boc di basket, camp di specializzazione per ragazzi dai 4 ai 16 anni. L'iniziativa, in collaborazione con il Marola Basket, Mutuo Soccorso Marola, Arcola Basket, Holiday House Il Gabbiano, Associazione Einaudi, si svolgerà in due sessioni a Marola di La Spezia. La prima sessione dal 16 al 22 giugno, la seconda dal 23 al 29 giugno. Alla rassegna interverranno Massimiliano Oldoini, coach del Caserta Basket che milita in A1, Flavio Carrera, Italy Nazionale Over 45, Roosevelt Bouie Jr, New York, Dino Mascolo, Italy Direttore Boc, Ray Robinson, Player Fortitudo Viterbo, Eugenio Bonanni, v. coach Virtus Basket (SP), Dilenia Ramirez, Italy Prima Veroli, Enrico Maria Fascina ed Emanuele Fontana, organizzatori del Summer Square Contest Veroli, Emanuel De Santis, Italy responsabile tecnico e Vito Gallotti, Italy Castellammare di Stabia.

CALCIO

VITERBO – Serie C, si salvano le ragazze della Libertas Ellera

Si è giocata sabato 4 maggio la finale casalinga dei play out che ha visto la Libertas Ellera affrontare il Casal Torracchia. Le viterbesi hanno conquistato la vittoria, centrando così l'obiettivo della salvezza in serie C, per la soddisfazione del presidente Laureti che ha

commentato così l'impresa delle ragazze: Sono ancora profondamente emozionata per la prestazione della mia squadra, e posso affermare di aver sempre creduto in questo gruppo formato da ragazze che quando vengono chiamate per le grandi imprese sono sempre presenti. Credo di aver fatto intraprendere al mio team la strada giusta per crescere come mentalità nel calcio a cinque femminile.

CICLISMO

CUNEO – Handbike e Gran Premio, due giorni di sport per atleti e appassionati

Due giorni di grande ciclismo targato Libertas nel weekend del 27 e 28 aprile a Cuneo. Protagonista principale il Centro Coordinamento ciclismo Libertas Cuneo, organizzatore delle due manifestazioni che hanno portato nuovamente il ciclismo nelle vie principali del capoluogo della Provincia Granda. Si comincia da sabato, quando ad andare in scena è la seconda tappa del Giro d'Italia Handbike, manifestazione

organizzata in collaborazione con la P.a.s.s.o. Tantissimi gli atleti alla via in Piazza Galimberti, ma ancora di più gli appassionati e curiosi che hanno letteralmente assiepati il percorso, vivendo emozioni uniche. Per la cronaca ha vinto la Maglia Rosa Vittorio Podestà nella classifica assoluta e in Mh2, percorrendo i 33 km del tracciato in 1h01'. Le altre Maglie Rosa sono state di Davide Giozet, primo in Mh1.1, Federico Villa in Mh1.2, Federico Libranore in Mh3 e Fabrizio Caselli in Mh4. Tra le donne, invece, vittorie a Monica Bonelli in Wh1, Francesca Fenocchio in wh2 e Valeria Corazzin in Wh3. La domenica tocca invece al "Gran Premio Città di Cuneo", giunto ormai alla 13esima edizione. 141 i partecipanti suddivisi in due diverse

partenze per un totale di 80 km da percorrere. Dal nucleo degli 89 arrivati della prima partenza, si catapultava sul traguardo un gruppetto di una decina di elementi e, la conclusione della gara, avviene con una superba volata che segna il trionfo del roccavione Franco D'Apollo, seguito da Denis Sosnovshchenko, Cristiano Fantini, Pietro Remistani, Fabio Fissore, Alessandro Di Vittorio, Banares Albert, Cristian Giuliano, Christian Gianti e Luca Tomatis. La seconda partenza, formata da 50 partenti, adotta il copione dei più giovani e ancora si assiste all'arrivo di un gruppetto di 10 elementi pronti a contendersi allo sprint la



vittoria. Roberto Dardo è il più veloce del gruppo e non fatica a trionfare davanti a Giacomo Morreale, Claudio Alparone, Albiero Silvano, Fulvio Magnaldi, Marco Isaia, Livio Fausone, Sergio Bertolotto, Riccardo Tomatis e Massimo Buonpensiero.

AGRIGENTO – Granfondo Valle dei Templi

Una splendida giornata di sport, quella vissuta dai ciclisti che si sono ritrovati ad Agrigento domenica 5 maggio per partecipare alla 2ª Granfondo della Valle dei Templi. La prova su strada, valevole come 5ª prova di Coppa Sicilia e 5ª prova del Grand Tour Sicilia, è stata organizzata dall'ASD Valle dei Templi sotto l'egida della CNS Libertas. 350 i ciclisti giunti da tutta Italia, in rappresentanza di oltre 50 società, per misurarsi su un percorso da Km.120, che partendo dalla mitica Valle si snodava verso le colline dell'Hinterland attraversando Raffadali, San Biagio Platani, Alessandria della Rocca, Cianciana per poi rientrare ad Agrigento con la "terribile" salita finale della Via Panoramica dei Templi, già teatro dei campionati mondiali del 1994 e del Giro d'Italia 2011.

FORMAZIONE

SAVONA – Sette nuovi istruttori dal Corso per Operatori di Base di Yoga

Si è concluso a Savona il corso per Operatori di Base di Yoga, organizzato dal Centro provinciale Libertas in collaborazione con la Associazione Namaskar,. Hanno ottenuto l'attestato sette allievi che hanno frequentato con costanza, impegno e determinazione il corso diretto dal maestro Umberto Assandri. All'esame ha partecipato il presidente regionale della Liguria Roberto Pizzorno. Questi gli allievi idonei al corso: Luana Bezzi, Massimo Pardini, Mary Brozzu, Monica Mitra, Sabine Carta, Carmen Martignoni, Eleonora Medici.

GINNASTICA

VALLENONCELLO (Pn) – Ritmica: Libertas Porcia quarta nelle gare federali di Serie D

Presso il PalaSport di Vallenoncello (Pn) si è tenuta la fase regionale delle gare federali di serie D di ginnastica ritmica. Di rilievo è stata la performance della squadra targata Libertas Porcia, che ha visto in pedana un quartetto di ragazze di età compresa tra gli 11 e 18 anni, guidate dal tecnico Giulia Casali. Con la loro grazia ed eleganza Eleonora Massagranda, Noemi Bando, Sara Lamazzi e Glejdis Pashkaj hanno conquistato il quarto posto conclusivo di questa selettiva rassegna, acquisendo così il diritto di partecipare alla fase nazionale.

BRUGNERA (Pn) - Le atlete della Libertas Porcia protagoniste nelle prove regionali Gpt di terzo livello

Si sono svolte presso la palestra di Brugnera (Pn) le prove regionali GpT di terzo livello, che hanno visto protagoniste le atlete della Libertas Porcia, accompagnate dal tecnico Elisa Pegolo. Anna Valdevit ha eseguito in modo corretto i quattro attrezzi, confermando il quinto posto assolu-

to conquistato alle gare provinciali, mentre Jessica Macor si è classificata terza nel corpo libero. Al PalaMicheletto di Sacile si è poi disputata la prova regionale Gpt di secondo livello, che ha visto Corinne Corba salire sul gradino più alto del podio con l'ottimo esercizio al corpo libero.

MORTARA (Pv) – Torneo Nazionale Allieve, tra le atlete anche Vittoria Achino della Piemonte Libertas

Dopo l'exploit di Federico Marchesi al Campionato nazionale di serie B al palazzetto dello sport di Biella, un'altra ginnasta della Piemonte Libertas è riuscita a mettersi in mostra in una finale Nazionale. Domenica 12 maggio, infatti, a Mortara si è svolta la finale del Torneo Nazionale allieve di ginnastica artistica femminile con ai nastri di partenza tra le allieve di 2° livello Vittoria Achino, unica ginnasta biellese in gara in quella categoria. Vittoria ha condotto una buona gara introducendo ancora nuovi elementi tecnici di ottimo valore ma a causa di due errori causati dall'emozione ha concluso la sua prova in 41ª posizione; le tecniche Sara Battagion e Daniela Cataldo sono comunque soddisfatte della buona condotta di gara che ha avuto Vittoria in tutto il torneo e per l'esperienza che è riuscita a fare.

CHIERI (To) – Piemonte Libertas: bene Eleonora Ghione nella seconda prova categoria "Giovanissime Top"; premiato Federico Marchesi a Biella

Sabato 18 maggio è andata in scena a Chieri la seconda prova della valutazione regionale "Giovanissime top" rivolta alle atlete di età inferiore agli 8 anni; tra le fila della Libertas, sotto la guida del tecnico Daniela Cataldo, si è cimentata ai quattro

attrezzi (corpo libero, mini trampolino, parallele e trave) Eleonora Ghione classe 2006, che, grazie ad una grandissima prova si è aggiudicata la fascia oro rivolta solo alle 6 migliori ginnaste. Domenica, invece, al Palapajetta di Biella si è tenuta la manifestazione annuale denominata "Campioni 2012" che premia i campioni regionali 2012 di tutti i settori della Federazione Ginnastica per il Comitato Piemonte e Valle D'Aosta. Tra i premiati c'era anche il portacolori della Piemonte Libertas Federico Marchesi, grazie alla vittoria nel Campionato regionale di categoria junior seconda fascia di ginnastica artistica maschile.

SACILE (Pn) – Abbruzzese, Lucchese e Corocher (Libertas Porcia) accedono alla fase nazionale

Si sono tenute a Sacile, presso il Palamicheletto, le fasi regionali delle gare federali di ginnastica ritmica di secondo livello. Risultati importanti per la Libertas Porcia sono provenuti dalla prima fascia (8-11 anni), dove tre ginnaste che hanno partecipato alla gara individuale



(accompagnate dall'insegnante Giulia Casali) hanno conquistato la fase nazionale. Si tratta di Francesca Abbruzzese (5° posto all'esercizio con la palla), Chiara Lucchese (oro per l'esercizio con il cerchio) e Beatrice Corocher (4° posto per l'esercizio alla fune).

HOCKEY SU PRATO

ROMA – Serie A1 femminile, la Libertas San Saba manca il match point contro Bra e conclude la stagione al secondo posto

Niente da fare per la Libertas San Saba che, nonostante la buona volontà, non riesce a battere il Lorenzoni Bra e perde la possibilità di aggiudicarsi lo scudetto della stella. Un po' di rammarico per le ragazze di coach Chionna, e per il dg Enzo Corso "Dopo il disastro dello scorso anno arrivare secondi nella regular season ad un passo dal titolo non è certo un fallimento. La situazione che si era creata ci aveva fatto sicuramente sperare nella possibilità di vincere il titolo e sarei un ipocrita a dire

che non abbiamo un po' di rammarico. Siamo contenti però della nostra stagione e del rinnovamento della squadra che oggi ha schierato 9 ragazze su 16 sotto i 20 anni. Ora cercheremo di conquistare a Cagliari il secondo posto per le Coppe Europee e magari cominceremo a pensare a come rinforzare la squadra per il prossimo anno."

ROMA — Quattro atlete della Libertas San Saba tra le 22 azzurre convocate per il raduno della Nazionale a Roma dal 4 al 9 giugno

E' stata diramata dal settore squadre nazionali la lista delle atlete convocate per il raduno che si effettuerà a Roma, presso Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti", dal 4 al 9 giugno 2013. L'allenatore Fernando Ferrara ha selezionato 22 atlete, tra cui quattro giocatrici della Libertas San Saba: si tratta di Elisabetta Pacella, Giulia Pacella, Aldana Lovagnini e Laura Tufano. Le ventidue giocatrici si ritroveranno a Roma, dal 4 al 9 giugno, per sostenere sei giorni di raduno, durante i quali sosterranno tre incontri amichevoli con l'Azerbaijan, incontri di preparazione verso il Round 3 della World League a Londra.

ROMA – Serie A, la Hc Roma conclude la regular season al quarto posto e attende i play off per un posto in Europa

Perde la Hc Roma l'ultima partita della regular season, in casa contro un forte e roccioso Suelli, dimostrando ancora una volta di aver perso smalto e sicurezza e di soffrire di tante amnesie. La stagione travagliata, il cambio di campo e di allenatore probabilmente hanno lasciato il segno nei giallorossi che appaiono distratti sprecando sempre troppo sotto porta e mostrandosi assolutamente discontinui in campo: un atteggiamento

che ha portato i giallorossi a concludere la regular season al quarto posto. Ora si replicherà lo scontro nel play off che vedrà affrontarsi Suelli contro Hc Roma e Bra contro Bonomi per un posto in Europa.

ROMA – Under 20, i ragazzi della Hc Roma battono Cagliari per 2 a 1 e accedono alle finali di categoria

I "Iupacchiotti" della Hc Roma fanno meglio dei compagni più grandi ed eliminano l'Amsicora dalla finale Under 20, battendoli nello spareggio disputato domenica 19 maggio a Roma sul campo di Via Avignone per 2 a 1 con doppietta di Giulio Benincasa, autore di una grande prestazione, ed una rete del goleador Agabio nel finale per i sardi. Il risultato vale l'accesso alle finali di Catania, in programma dal 31 maggio al 2 giugno.

JU JITSU

LOANO (Sv) – Oltre 200 atleti al quarto Mediterranean Open di Ju Jitsu

Si è concluso con successo il 4° Mediterranean Open di Ju Jitsu a Loano che ha visto la partecipazione di oltre 200

atleti provenienti da tutta Italia oltre che da Grecia, Iran e Ucraina. Presso il Palazzetto dello Sport "Elio Garassini" si sono disputati incontri di Fighting system, Duo system e Ne-Waza (Brazilian Ju jitsu). Brilla nella classifica delle società la Spezio Danza che conquista la vetta con i suoi 100 punti, seguita da Akyama Capaci e da Bushido Fasano e Club la Dolce Arte a pari merito al terzo posto.

JUDO

PEDEROBBA (Tv) – Quattro ori, due argenti una cintura nera per la Polisportiva Villanova Judo Libertas al 33° Trofeo di Pederobba

Buona la prestazione degli Esordienti A e dei Cadetti della Polisportiva Villanova Judo Libertas di Pordenone che, accompagnati dal maestro Luciano Carlet, hanno strabiliato tutti al 33° Trofeo di Pederobba. Il bottino è stato di 4 ori e 2 argenti, inclusa una nuova cintura nera, quella conquistata da Andrea Favret. La squadra del Villanova si è dimostrata matura e capace. Gli atleti hanno dominato la competizione che è inserita nel circuito del "Gran Premio Veneto", in cui combattono i migliori atleti in circolazione. Da evidenziare la grande prova di Andrea Favret, secondo posto nella categoria +100 kg: è riuscito a conquistare i punti utili per la cintura nera primo dan. La sua corsa verso l'ambito traguardo è cominciata 6 anni fa, un periodo che si è caratterizzato per tantissime gare con sempre a fianco l'allenatore Luciano Carnet, che gli ha insegnato la tecnica e gli ha trasmesso lo spirito del sano agonismo necessario per raggiungere l'obiettivo.



REGGIO EMILIA – La Polisportiva Villanova Judo Libertas protagonista nel kata al Gran Prix d'Italia

La Polisportiva Villanova Judo Libertas di Pordenone ha dominato il Memorial Bisi di Reggio Emilia, valido come terza prova Gran Prix Italia di Kata. Tra le 4 coppie del sodalizio pordenonese si sono distinti in primis i vice campioni europei in carica Alessandro Furchi e Michele Battorti, che nel Nage no Kata hanno nuovamente conquistato l'oro. I giovanissimi della Polisportiva Villanova Judo Libertas non hanno però sfigurato: Kenny Bedel e Matteo Visentini nel Katame no Kata hanno migliorato la prova del Trofeo Villanova, conquistando 341 punti, classificandosi al decimo posto. Nella stessa disciplina Paolo Gasparotto e Mattia Tajariol ne hanno totalizzati 404, debuttando in una gara di Kata (Juno no Kata) accanto ai più grandi nomi.

PORDENONE – 37° Trofeo "Città di Pordenone", protagonisti la Polisportiva Villanova Libertas e il Judo Kiai Atena Libertas

Ottimi risultati per le società Libertas al Trofeo Città di Pordenone: la classifica finale a squadre del kata ha visto al primo posto la Judo Kiai Atena Libertas di Portogruaro, guidata dagli azzurri Marco Dotta e Marco Durigon, e al terzo la Polisportiva Villanova Libertas, che ha ottenuto inoltre 11 medaglia nello schiai.

APPIANO - 44 judoka francesi ad Appiano e Como per il sesto gemellaggio tra l'Aclef di Parigi, la Libertas Mon Club e la Lario Scuola di Judo

Dall'8 al 12 maggio 2013 si è svolta la sesta edizione del gemellaggio di judo tra il club parigino dell'Aclef, i comaschi della ASD



Lario Scuola di Judo e gli appianesi della ASD Libertas Mon Club. Il programma fitto di impegni ha visto i 44 judoka parigini nella duplice veste di atleti e di turisti a Como, Cernobbio e Brunate. Giovedì pomeriggio allenamento ad Appiano Gentile ospiti del Mon Club; venerdì 10 allenamento a Como nella palestra della scuola Corridoni ospiti della Lario; evento clou sabato 11 ad Appiano Gentile con lo stage internazionale di judo, suddiviso in due turni, sotto la direzione tecnica rispettivamente di Andrea Dinolfo, che ha letteralmente ammaliato i più piccoli, e di Romuald Henry, tecnico dell'Aclef Judo Paris che ha confermato la leadership transalpina nel nostro sport. Presente la quasi totalità delle società federali della provincia di Como e una folta rappresentanza di atleti delle principali società lombarde, per un totale di oltre 200 judoka. Ospiti d'eccezione il M° Andrea Sozzi del Kodokan Cremona ed il M° Laura Di Toma del Dojo équipe Bologna, nonché componente della commissione giovanile cadetti, responsabile della selezione nazionale per le competizioni in maglia azzurra.

NUOTO



NOVARA- La Libertas Team Novara conquista otto podi al 30° Trofeo Ottavio Borzino

Una medaglia d'oro e altri sette piazzamenti sul podio. Questo il bottino con cui gli

atleti della Libertas Team Novara hanno saputo onorare la partecipazione alla trentesima edizione del Meeting di nuoto "Città di Novara - Trofeo Ottavio Borzino", intitolato allo storico fondatore del Centro Sportivo Libertas novarese.

TORINO – Gli Esordienti della Libertas Team Novara protagonisti nella quarta tappa della Splash Race e nel Trofeo "Acqua in gioco"

Libertas Team Novara ancora sul gradino più alto del podio nella "Splash Race", manifestazione riservata alla categoria Esordienti B e svoltasi al Palazzo del Nuoto di Torino il 18 e 19 maggio scorsi. Nella quarta prova in cartellone, è stato l'undicenne Marco Centra a primeggiare sia nei 50 dorso sia nei 200

misti. Altri due portacolori della Libertas hanno sfiorato il successo: si tratta di Mattia Dell'Olmo, 10 anni, secondo nei 200 misti e di Chiara Saronne, 9 anni e argento nei 100 stile libero. Non sono mancati, come al solito, neppure alcuni piazzamenti in "top ten". Emma Cirichelli è giunta quarta nei 100 rana così come il già citato Dell'Olmo nei 50 farfalla. Quest'ultimo ha completato le sue performance con il sesto posto nei 50 stile. Scorrendo le graduatorie, risaltano la quinta piazza di Alessio Moranda nei 50 dorso e il settimo tempo ancora di Saronne nei 100 dorso. A Torino

sono scesi in vasca anche Marta Braghin, Alessandro Ciani, Alessandro Martinello, Flavio Mera, Lucrezia Piantanida e Giorgio Pluchino. In vasca anche i nuotatori più piccoli della categoria Esordienti C, impegnati allo Sporting Pool di Novara per il nono Trofeo "Acqua in gioco" organizzato da CSI Piemonte: si sono cimentati Davide Mortarino (50 rana e sl), Samuele Barbè (50 rana e dorso), Mattia Valentini (50 rana e sl), Niccolò Colombo (50 dorso e sl), Simone Milani (50 stile e dorso), Elisa De Grandi (50 dorso e sl) e Martina Carosi (50 dorso e rana).

NUOTO SINCRONIZZATO

NOVARA - Oltre 140 sincronette al primo "Trofeo Città di Novara" organizzato dalla Libertas Nuoto Novara

Grande successo per la prima edizione del Trofeo di nuoto sincronizzato "Città di Novara" organizzato dalla Libertas Nuoto Novara domenica 12 maggio presso lo Sporting Pool di Corso Trieste. Davvero riuscita la manifestazione che ha visto la presenza di 143 "sincronette" in rappresentanza delle più quo-

tate società piemontesi e valdostane: in vasca c'erano infatti la Libertas Nuoto Novara padrona di casa, Aquafitness Alpignano, Libertas Due Valli, Libertas Sincro Rivarolo, Syncro VDA - Valle d'Aosta e Swimming Club Alessandria: «Il programma prevedeva lo svolgimento di esercizi liberi di singolo, duo e di squadra per le categorie Giovanissime, Esordienti B, Esordienti A, Ragazze, Juniores/Absolute suddivise nel settore Propaganda ed Agonistico - spiega il presidente della Libertas Nuoto Novara, Renzo Bellomi - Il pubblico presente in tribuna ha potuto apprezzare esercizi con esecuzioni di elementi tecnici di alto livello abbinati a interessanti coreografie».



SAINT VINCENT (Ao) – Medaglia di bronzo per le Esordienti della Libertas Team Novara nella Coppa Piemonte,

Medaglia di bronzo per le "ondine" delle Libertas Nuoto Novara alla terza prova di Coppa Piemonte, svoltasi lo scorso 19 maggio nella piscina di Saint Vincent, in Val d'Aosta. A salire sul terzo gradino del podio, nella categoria Esordienti C, è stata la squadra composta da Marta Benedetto, Ilaria Cavallini, Gaia Comero, Arianna Sammarco e Arianna Zurlo. Davvero da applausi la prestazione dell'affiatato quintetto Libertas: al netto della penalizzazione di 1,5 punti inflitta dalla giuria - come da regolamento - per aver gareggiato con 5 atlete anziché in 8, la loro performance avrebbe infatti ottenuto il punteggio più alto in assoluto. Il team che ha gareggiato nella categoria Esordienti A, composto da Marta Balossini, Camilla Bertini, Marta Grappiolo, Ilaria Laricchia, Ginevra Murano, Martina Patti e Gaia Santini si è invece piazzato sesto. Stesso risultato per la compagine al via nella categoria Ragazze. Ne facevano parte Hilaria Antinori, Beatrice Dalloni, Elena Porta, Chiara Rinaldi e Beatrice Valentini.

PALLAVOLO

TORINO – La Libertas Sporting Parella conquista la B1 ma saluta il capitano Cassina

La stagione trionfale della Libertas Sporting Parella di Torino si è conclusa con la promozione in B1 ma con il rammarico di dover salutare il capitano Carlo Cassina, che all'età di 36 anni, di cui quattro trascorsi con la maglia del Parella, ha deciso di ritirarsi dal volley.

TORINO – Libertas Sporting Parella, quattro tesserati ai Campionati Nazionali Universitari

Sono quattro i tesserati Libertas Sporting Parella impegnati in questi giorni nei Campionati Nazionali Universitari primaverili. Si tratta di Stefano Marchisio, Luigi Sordella, Lorenzo Peirano e Matteo Battocchio. Battocchio è il vice allenatore della selezione universitaria torinese maschile impegnata a Cassino, mentre Marchisio, Sordella e Peirano costituiscono il nucleo della squadra, con l'estrosa ala cresciuta proprio in casa Parella im-

pegnato anche nel torneo promozionale di beach volley. Proprio il beach volley ha aperto il torneo e ha visto la coppia formata da Marchisio e Michael Menardo classificarsi al quinto posto finale, mentre è in corso in questi giorni il torneo di volley che vede il Cus Torino grande protagonista.

CANTU' (Co) - Le squadre della Libertas Cantù ricevute in Municipio dal sindaco Claudio Bizzozero

Giornata da ricordare, quella del 15 maggio, per le squadre della Libertas Cantù, che sono state accolte in Municipio dal primo cittadino di Cantù Claudio Bizzozero. Il sindaco ha voluto ricevere gli atleti canturini per congratularsi in prima persona per gli eccellenti risultati ottenuti durante quest'annata fantastica, che ha visto la Libertas Cantù vincere con la prima squadra il campionato di serie B1, arrivare sempre con la prima squadra alle Final Four di Coppa Italia e conquistare con la serie C la promozione in B2 e la Coppa Lombardia, in attesa di giocare la finale scudetto di serie C. Bizzozero ha speso parole di elogio verso il presidente Ambrogio Molteni, lo staff tecnico, i dirigenti e tutti gli atleti delle formazioni di punta canturine. Congratulazioni sottoscritte anche dall'assessore Luca Delfinetti e dal direttore della Cassa Rurale Cantù Gianbattista Lanzi, presente in rappresentanza dello sponsor ormai da anni legato alla formazione canturina.



PATTINAGGIO

SILEA (Tv) - Campionati regionali di Corsa, ottime prestazioni per la Libertas Porcia

Con estrema soddisfazione il presidente della Asd Pattinaggio Libertas Porcia, Pierino Gava, ha assistito alle nuove performance della sua squadra, protagonista ai Campionati regionali tenutisi a Silea. I massimi allori sono stati conquistati da Beatrice Saccon (laureatasi campionessa nella Giovanissimi 1) e

Gianluca Turchet (che si conferma nella stessa categoria), cui ha fatto séguito l'argento del compagno di squadra Tommaso Lombardi. Nella Giovanissimi 2 ha vinto l'oro anche Andrea Vicenzini, un argento per Tommaso Pradella e il bronzo per Alex Zanetti. Il team biancazzurro si è dato da fare pure nella prova di destrezza, vinta da Tommaso Pradella, alle sue spalle Alex Zanetti e Andrea Vicenzini. Si è poi confermata campionessa regionale Alexia Sisani nella speciale 2 giri ad atleti contrapposti, nonché nella 7 giri in linea della categoria Esordienti 1, dove Chiara Bertolo ha raccolto l'argento. Tra gli Esordienti 2, doppio titolo trapiantato da Cristian Rossetti nella 2 giri ad atleti contrapposti e nella 10 giri in linea. Immacabile la gara promozionale dei Cuccioli, che ha messo in mostra l'ottimo impegno dei piccoli atleti in erba che la società purtiliese sta coltivando con particolare attenzione. Il prossimo impegno agonistico è costituito dai Campionati Regionali di Lusia (Rovigo), previsti per il 18 maggio e riservati alle categorie Ragazzi e Allievi.

VITERBO – Campionati regionali di pattinaggio, la Libertas Pilastro brilla in tutte le categorie.

Domenica 12 maggio presso l'impianto del Divino Amore a Roma si sono tenuti i Campionati regionali federali riservati alle categorie: la mattina sono scese in pista, nel programma libero della categoria divisione nazionale A, Giada Bacchiari (2° classificata), Brenda Crisotomi (7°) e Chiara Stavagna. In virtù dei risultati degli esercizi obbligatori la classifica della combinata vede Giada in prima posizione e Chiara in terza. Tutte e tre le atlete si sono qualificate per il campionato italiano. Nel pomeriggio Rachele Cerica, con uno splendido esercizio, ha conquistato la medaglia d'oro nella categoria divisione nazionale B; più tardi è arrivato anche il bellissimo 2° posto di



Marika Fontana nella categoria divisione nazionale C. Entrambe le ragazze saranno a Roccaraso per il campionato italiano. Sabato 18 e domenica 19, nelle prove del Campionato regionale categoria allievi presso il centro sportivo Sacro Cuore di Viterbo, la Libertas Pilastro ha centrato l'obiettivo: tre atleti su tre sul podio. Soddisfattissimi gli istruttori, Sara Turchetti, Maurizio Burioni e Jacopo Saponetti per Lorenzo Turchetti 1° classificato e campione regionale della categoria allievi regionali, campionesse regionali Gaia Calisti 1° negli esercizi liberi, Chiara Mizzelli 1° negli esercizi obbligatori, nella classifica combinata rispettivamente prima e seconda hanno acquisito il diritto di partecipare al campionato italiano in programma a Maser (Treviso) nel mese di giugno.

PESCA SPORTIVA

VITERBO—La Libertas Ellera presenta la sua nuova “squadra” di pesca sportiva, ultima disciplina entrata a far parte del sodalizio viterbese



Cresce la Libertas Ellera del patron Pierpaolo Laureti: dopo la podistica ed il calcio a 5 femminile, la società esplorerà la nuova disciplina, la pesca sportiva, che al momento vede già sette iscritti per la società, tutti giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni. La pesca sportiva è uno sport che si pratica a contatto con la natura, nel rispetto dell'ambiente, e prevede varie discipline: dal carp fishing, alla passata con la bolognese, dalla pesca con la mosca, allo spinning con artificiali, alla pesca alla trota. Come afferma il tecnico responsabile Perello Massimo “c'è da divertirsi e imparare molto, noi quest'anno inizieremo quest'avventura, riunendoci sempre nel rispetto che comporta questo sport, e con l'intenzione poi, insieme al presidente Laureti, di organizzare una sorta di campionato riservato ai tesserati Libertas Ellera, dove andremo a pescare immersi nella natura in diversi posti, e a fine stagione premieremo chi avrà riscosso più successo. Questo il gruppo che sarà protagonista di questa bella esperienza: Massimo Perello (responsabile tecnico), Maurizio Calamanti, Simone Notazio, Matteo Turchetti, Francesco Soffi, Giuseppe Proietti, Gabriele Toni”.



 *lo sport che unisce!*



libertasnazionale.it